



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

METF020001: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO E.MAJORANA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore a riferimenti nazionali. Si registrano 2 abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai trasferimenti in entrata. La quota di



studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai livelli regionali e nazionali. La quota complessiva di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (81 - 90, 91-100 e lode) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Situazione della scuola: 5- Positiva. La motivazione del giudizio assegnato nasce dal positivo percorso in costante miglioramento che la scuola ha intrapreso da oltre un decennio. La scuola è riuscita inoltre a "recuperare" negli ultimi anni molti studenti (provenienti da un contesto che non incentivava la stimolazione cognitiva, la motivazione all'apprendimento e le aspirazioni verso la riuscita), favorendone il successo scolastico. Relativamente ai criteri di valutazione adottati dalla scuola si può affermare che si sono rivelati adeguati ad assicurare e garantire il successo formativo degli studenti come confermato anche dalle famiglie. Gli spazi e le attrezzature della scuola, il clima scolastico, l'immagine della scuola, la leadership, la comunicazione, la didattica, ribadiscono ancora una volta la bontà del cammino intrapreso. Lo scopo della somministrazione dei questionari e della successiva analisi dei dati è stato quello di individuare i punti di forza e di eventuale debolezza della scuola in modo da individuare azioni e comportamenti che possano arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Ragionare obiettivamente su aspetti negativi e positivi, che inevitabilmente coesistono, rappresenta infatti un esercizio utile per il miglioramento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione del sistema scolastico è da intendersi come un'infrastruttura stabile e consolidata che consenta di migliorare progressivamente i livelli di apprendimento nella scuola. Le prove INVALSI hanno permesso di individuare i punti di forza e di debolezza offrendo dati comparabili a



livello nazionale, regionale e a livello di singola scuola e mettendo a disposizione della comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione e orientarlo verso indicatori comuni. Per elaborare un rapporto di autovalutazione e formulare un piano di miglioramento è necessario avere la consapevolezza che nella scuola si hanno a disposizione molti dati che aiutano a migliorare e che non sempre vengono valorizzati dando loro l'importanza che in realtà rivestono. Occorre quindi avere dati a disposizione e comparare "i risultati" tenendo conto anche del contesto in cui una scuola opera; occorre valorizzare i punti di forza e affrontare le criticità senza applicare un modello predefinito ma tenendo sempre presente le finalità: migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti. L'Istituto Tecnico "Majorana" ha sempre operato in tal senso raggiungendo risultati lusinghieri nelle prove standardizzate sia in italiano sia in matematica sia in inglese, soprattutto per le classi quinte. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulta infatti superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile. Meno soddisfacenti sono risultati i dati relativi alle prove per le classi seconde. La variabilità dei punteggi tra le classi è bassa e questo testimonia il buon lavoro di programmazione della scuola. La variabilità dei punteggi dentro le classi risulta invece essere alta. La quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale e del Sud Italia. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è in linea con il dato regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità ed alle competenze sociali e civiche. In relazione a queste ultime la scuola dà ampio risalto alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo promuovendo interventi formativi e di sensibilizzazione con lo scopo di educare gli studenti all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche con riferimento a quanto previsto dalla legge n° 71 del 29 maggio 2017 e dalle linee di orientamento emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, etc....) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nelle materie scientifiche sono accettabili nel corso del primo biennio universitario . Il numero di immatricolati all'Università è migliorato negli ultimi anni risultando superiore a quello provinciale, regionale e nazionale. Le competenze professionali hanno consentito ai diplomati un inserimento nel mondo del lavoro superiore alla media nazionale .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'Istituto è quindi impegnato a fornire le conoscenze, gli strumenti critici e metodologici per affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi, attraverso l'acquisizione di competenze professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel mondo del lavoro. L'Istituto è altresì impegnato a far fronte alle sfide ed alle rapide trasformazioni di un mercato del lavoro globalizzato in continua evoluzione. Nel quadro dell'Autonomia gli obiettivi strategici principali dell'Istituto sono: realizzare una Scuola aperta al territorio che promuove una ricca offerta formativa, laboratorio permanente di ricerca, agenzia di formazione continua, polo di attività formative e culturali con consolidate e robuste competenze professionali, in grado di contribuire alla crescita dell'intera comunità locale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in

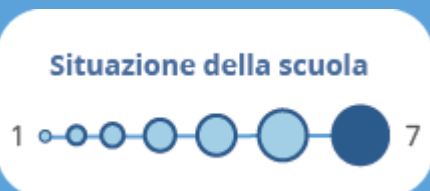


funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti ma forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento non sono regolari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). I progetti di PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di PCTO. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di



buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il totale cumulativo degli studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese, rispetto all'ultimo anno del triennio di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove INVALSI e i quadri di riferimento in relazione alla programmazione didattica dei docenti delle discipline interessate al piano di miglioramento
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di aule laboratorio disciplinari e potenziamento delle strumentazioni digitali
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale e le metodologie didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
6. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello per l'ascolto psicologico degli alunni fragili a rischio dispersione
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare nel I° biennio attività di orientamento e ri-orientamento nei vari indirizzi attraverso da svolgersi in orario curricolare
8. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare nel II° biennio e quinto anno, attività di orientamento finalizzate ad una scelta consapevole dei percorsi successivi e allo stesso tempo motivanti per lo studente
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione di un curriculum integrato da attività spendibili presso Università e/o nel mondo del lavoro e valorizzazione dei percorsi ITS
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione sulla didattica didattica e sulla valutazione per competenze
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento delle competenze degli strumenti digitali, (Metaverso, IA, CAD CAM, ecc.) in quanto strumentali alle metodologie didattiche innovative



12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificazione dei rapporti con i portatori d'interesse territoriale per la realizzazione di attività tese al potenziamento culturale, sociale e civico
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività di Service Learning





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nel I biennio delle superiori)

TRAGUARDO

Ridurre del 20% il totale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi oggetto di rilevazione, rispetto all'ultimo anno del triennio di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove INVALSI e i quadri di riferimento in relazione alla programmazione didattica dei docenti delle discipline interessate al piano di miglioramento
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di aule laboratorio disciplinari e potenziamento delle strumentazioni digitali
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale e le metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
7. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello per l'ascolto psicologico degli alunni fragili a rischio dispersione
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione sulla didattica didattica e sulla valutazione per competenze
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con i portatori d'interesse territoriale per la realizzazione di attività tese al potenziamento culturale, sociale e civico



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scelta delle priorità, scaturisce dalla necessità di ridurre la dispersione scolastica implicita, tenendo conto che i casi di dispersione esplicita nell'istituto sono irrisori. La riflessione nasce dopo un'attenta analisi del RAV, tenendo conto che le priorità precedentemente individuate sono state pienamente raggiunte nonostante le difficoltà legate agli anni della pandemia. La scelta delle priorità tiene conto inoltre delle azioni specifiche relative ai fondi PNRR, sia sui divari (DM 170/2022) che sul Piano scuola 4.0 e delle nuove linee sull'orientamento.